

Simulazione n. 1

1. Cosa si intende per didattica?

- [a] La scienza che studia i tipi e gli aspetti umani soprattutto dal punto di vista morfologico, fisiologico, psicologico
 - [b] Scienza che studia i fatti sociali considerati nelle loro caratteristiche costanti e nei loro processi
 - [c] Parte della pedagogia che ha per oggetto l'insegnamento e i relativi metodi
 - [d] La scienza che studia il comportamento umano e che cerca di comprendere ed interpretare i processi mentali, affettivi e relazionali
-

2. Secondo Antonelli il metodo didattico è:

- [a] Capacità di ideare diverse soluzioni alternative per risolvere un problema, mediante un ragionamento flessibile che favorisce la creazione di risposte insolite ed originali al nostro quesito
 - [b] I luoghi del fare e dell'agire del bambino
 - [c] La differenza tra ciò che una persona sa fare da sola e ciò che è in grado di fare con l'aiuto e il supporto di qualcuno più esperto
 - [d] Le procedure che l'insegnante attiva per realizzare le unità di apprendimento
-

3. Il *cooperative learning* si basa su:

- [a] Interdipendenza positiva, responsabilità individuale, interazione faccia a faccia, collaborazione, valutazione del lavoro svolto
 - [b] Individualità e competizione
 - [c] Responsabilità individuale, interazione faccia a faccia
 - [d] Nessuna delle precedenti
-

4. Il CLIL è:

- [a] Una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera
 - [b] Un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale
 - [c] Progettare e guidare identità e relazioni attraverso le tecniche del racconto, per creare valore
 - [d] Nessuna delle precedenti
-

5. Il pensiero computazionale è detto anche:

- [a] *Coding*
 - [b] *STEM*
 - [c] *Lapbook*
 - [d] *CLIL*
-

6. Il sociologo polacco Bauman definì la società odierna come:

- [a] Statica
 - [b] Stratificata
 - [c] Aleatoria
 - [d] Liquida
-

7. Lo spazio è definito da Loris Malaguzzi:

- [a] Il terzo educatore
 - [b] La terza dimensione
 - [c] La seconda dimensione
 - [d] Nessuna delle precedenti
-

8. Un aspetto fondamentale della professionalità docente è:

- [a] La cura educativa
 - [b] Il saper insegnare al bambino a leggere e far di conto
 - [c] Esclusivamente collegato alla didattica
 - [d] Nessuna delle precedenti
-

9. I nativi digitali sono:

- [a] Coloro che sanno usare il computer
 - [b] Gli operatori digitali
 - [c] Insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale
 - [d] Coloro che sono immersi fin dalla nascita nella tecnologia
-

10. La pedagogia della lumaca:

- [a] Fa riflettere sull'esigenza di andare più velocemente per adattarsi alla nostra società
- [b] È l'influsso che il giudizio a cui l'insegnante perviene a proposito della prestazione di uno studente può esercitare – in forma più o meno esplicita e consapevole – sulla formulazione di un nuovo giudizio, estendendosi, dunque, incontrollatamente da un "oggetto" all'altro

- [c] È una convinzione che una persona ha e che ha il potere di influenzare il proprio comportamento e le proprie aspettative nei confronti di se stessi o di qualcun altro, tanto da determinare proprio ciò che si pensava
 - [d] Fa riflettere sull'esigenza di adottare strategie finalizzate al rallentamento
-

11. Last summer Lisa..... to Canada with some friends.

- [a] Have gone
 - [b] Had gone
 - [c] Went
 - [d] Is gone
-

12. L'effetto alone:

- [a] È una convinzione che una persona ha e che ha il potere di influenzare il proprio comportamento e le proprie aspettative nei confronti di se stessi o di qualcun altro, tanto da determinare proprio ciò che si pensava
 - [b] È l'influsso che il giudizio a cui l'insegnante perviene a proposito della prestazione di uno studente può esercitare – in forma più o meno esplicita e consapevole – sulla formulazione di un nuovo giudizio, estendendosi, dunque, incontrollatamente da un "oggetto" all'altro
 - [c] Fa riflettere sull'esigenza di andare più velocemente per adattarsi alla nostra società
 - [d] Fa riflettere sull'esigenza di adottare strategie finalizzate al rallentamento
-

13. Cosa è il principio di reciprocità nell'educazione multiculturale?

- [a] È aprirsi agli altri e porre in essere scambi in cui donare parte di sé, e nello stesso tempo ricevere dall'altro, arricchendosi entrambi, in una prospettiva di cambiamento ed interazione
 - [b] Il vivere su uno stesso territorio di popolazioni che differiscono per provenienza geografica, culturale e lingua madre
 - [c] Indica la tendenza delle persone a comportarsi in modo uniforme alle aspettative che gli altri hanno su di loro
 - [d] La percezione di un tratto è influenzata positivamente o negativamente dalla percezione di uno o più altri tratti positivi o negativi dell'individuo o dell'oggetto
-

14. Quando va utilizzata la tecnica della sostituzione per rendere accessibile un contenuto disciplinare ad un alunno speciale?

- [a] In caso di difficoltà sensoriali, motorie e percettive, quando l'obiettivo rimane uguale ed a mutare è solo l'accessibilità
- [b] È assai utile innanzi a difficoltà di comprensione, quando si riduce la difficoltà dell'obiettivo, agendo su una o più delle sue componenti
- [c] Va utilizzata innanzi a difficoltà notevoli, rendendo l'obiettivo più semplice

[d] Si aiuta l'alunno a partecipare a momenti significativi, ponendosi obiettivi non tanto cognitivi quanto soprattutto sociali, di interazione e di comunicazione

15. My father was very disappointed because I to him.

- [a] Laid
 - [b] Lay
 - [c] Lied
 - [d] Lye
-

16. Individuare l'affermazione corretta.

- [a] I neuroni specchio furono scoperti da un gruppo di ricerca italiano presso l'Università di Parma
 - [b] I neuroni specchio non si attivano quando l'individuo compie un'azione
 - [c] I neuroni specchio si attivano solo quando l'individuo osserva un'azione compiuta da altri
 - [d] I neuroni specchio furono scoperti da un gruppo di ricerca francese presso l'Università di Parigi
-

17. L'“insegnamento creativo” è una teoria pedagogica in base alla quale a scuola il docente deve utilizzare una metodologia educativa di tipo:

- [a] Pragmatico, diversa per ogni alunno
 - [b] Flessibile e basata sull'ascolto empatico
 - [c] Autoritario, che lo ponga in posizione di superiorità
 - [d] Direttivo, autorevole ma non autoritario
-

18. Il *circle time* è:

- [a] Una tipologia di attività motoria, non competitiva
 - [b] Una metodologia per migliorare ascolto e conoscenza tra alunni ed insegnanti
 - [c] La stanza, o l'angolo, dove sono collocati giochi e strumenti musicali
 - [d] Nessuna delle precedenti
-

19. Uno stile educativo impostato su modalità “direttive”:

- [a] Forgia il carattere ed il rispetto dell'autorità
 - [b] Stimola il senso di autonomia
 - [c] Migliora la trasmissione di informazioni e conoscenze
 - [d] Non favorisce l'interazione tra i pari
-

20. Le teorie dello psicanalista Bruno Bettelheim hanno della fiaba una visione:

- [a] Psico-sociale

- [b] Psico-analitica
 - [c] Interazionista
 - [d] Detto studioso non si è occupato della fiaba
-

21. Quali competenze sono richieste ad un insegnante?

- [a] Pedagogiche, psicologiche, metodologico-didattiche
 - [b] Pedagogiche e giuridiche, nella parte relativa alla didattica
 - [c] Pedagogiche e mediche
 - [d] Nessuna delle precedenti è esaustiva
-

22. In situazioni di bullismo l'insegnante attiva interventi:

- [a] Solo riferiti alla vittima
 - [b] Diretti ai contesti familiari
 - [c] Solo riferiti alla vittima e al carnefice
 - [d] Che coinvolgano tutto il gruppo, compresi vittime, carnefici e coloro che si limitano a fornire sostegno passivo al carnefice
-

23. My sister art.

- [a] Is interested in
 - [b] Is interested
 - [c] Is interested in
 - [d] Is interested of
-

24. Con riferimento agli elementi fondamentali del metodo laboratoriale individuati da Munari (1994), il laboratorio deve essere caratterizzato:

- [a] Dalla modalità tradizionale di preservare le conoscenze
 - [b] Dalla stimolazione del pensiero convergente
 - [c] Dalla possibilità di ricerca di tutte le soluzioni possibili, anche inconsuete
 - [d] Dalla negazione della dimensione ermeneutica
-

25. Cosa si intende per attività di potenziamento cognitivo?

- [a] Organizzare attività di recupero disciplinare
 - [b] Selezionare contenuti disciplinari ritenuti utili allo sviluppo cognitivo
 - [c] Approfondire le conoscenze e le abilità trasversali delle discipline
 - [d] Attivare il co-teaching
-

26. Si completi correttamente la seguente affermazione: "..... è una teoria educativa sviluppata da Seymour Papert, basata sulla teoria elaborata da Piaget".

- [a] Il Cognitivismo - del Costruzionismo

320 | Parte Quinta
Simulazioni

- [b] Lo Strutturalismo - del Costruzionismo
 - [c] Il Costruttivismo - del Costruzionismo
 - [d] Il Costruzionismo - del Costruttivismo
-

27. Tra le principali strategie didattiche metacognitive, la strategia di individuazione:

- [a] Ha come evento conclusivo la memorizzazione
 - [b] Collega nuove e vecchie conoscenze
 - [c] Comporta la connessione dei dati informativi
 - [d] Serve per scegliere i concetti e le idee più importanti
-

28. Quando si invitano gli alunni a far fluire liberamente idee e definizioni relative a un problema per poi selezionare in modo cooperativo quella più funzionale si adotta la strategia del:

- [a] Brain storming
 - [b] Tutoring
 - [c] Circle Time
 - [d] Team Teaching
-

29. Il lapbook è:

- [a] Una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera
 - [b] Insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale
 - [c] Progettare e guidare identità e relazioni attraverso le tecniche del racconto, per creare valore
 - [d] Nessuna delle precedenti
-

30. "La capacità di produrre una serie di soluzioni per un dato problema: tale capacità è relazionata al pensiero creativo". La precedente definizione si riferisce al pensiero:

- [a] Convergente
 - [b] Divergente
 - [c] Lineare
 - [d] Mnemonico
-

31. L'imprinting è:

- [a] Un tipo di apprendimento
 - [b] Un tipo di percezione
 - [c] Uno stato della coscienza
 - [d] Un tipo di comunicazione animale
-

- 32. La didattica laboratoriale offre alcuni vantaggi rispetto alla lezione frontale. Quale, tra i seguenti, NON è uno di essi?**
- [a] Permettere di accedere a diversi stimoli verbali e non verbali
 - [b] Semplificare il lavoro dell'insegnante
 - [c] Favorire la partecipazione attiva degli studenti
 - [d] Consentire il passaggio dal "sapere" al "saper fare"
-
- 33. Nei momenti di progettazione e implementazione di progetti multimediali, la classe tende a trasformarsi in una *learning community* dove il docente:**
- [a] Mantiene la didattica frontale e adotta un tipo di comunicazione uno-tutti
 - [b] Adotta molteplicità di metodologie didattiche motivanti e basate su stili comunicativi tutti-tutti
 - [c] Mantiene la didattica frontale e adotta un tipo di comunicazione tutti-tutti
 - [d] Lascia da soli gli alunni a sviluppare le proprie capacità in maniera autogestita
-
- 34. Nei *learning circles* (circoli di apprendimento) il docente:**
- [a] Si comporta come uno studente
 - [b] Fissa le dimensioni e le regole del gruppo tenendo presente un criterio di eterogeneità
 - [c] Necessariamente fa fissare le regole del gruppo agli studenti
 - [d] Elimina qualsiasi tipo di ruolo
-
- 35. Il modello costruttivista:**
- [a] Vede l'allievo protagonista del processo d'apprendimento
 - [b] Vede l'insegnante come unico protagonista del processo d'apprendimento
 - [c] Vede la lezione frontale come esclusivo vettore dell'apprendimento
 - [d] Vede nell'uso degli stimoli logico-matematici l'unico vettore dell'apprendimento
-
- 36. Kurt Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando tutte le decisioni vengono prese dall'insegnante, senza tener conto per nulla delle richieste degli allievi, ci si trova di fronte a uno stile:**
- [a] Autoritario
 - [b] Democratico
 - [c] Rifiutante
 - [d] Ostico
-
- 37. L'attività di osservazione:**
- [a] Consente all'insegnante di sviluppare la capacità di accogliere ciò che l'allievo gli comunica sul piano verbale e non verbale

322 | **Parte Quinta**
Simulazioni

- [b] Non deve intralciare il proseguimento dello svolgimento del programma previsto per quella lezione, quindi deve essere fermata se necessario
 - [c] È uno strumento che può consentire di verificare come i colleghi insegnino agli allievi, per poter appurare che ci sia uniformità di metodologia nell'insegnamento
 - [d] È uno strumento professionale puramente accessorio
-

38. Secondo C. Rogers il ruolo del discente all'interno del contesto scolastico è:

- [a] Attivo
 - [b] Passivo
 - [c] Direttivo
 - [d] Classico
-

39. Nell'ambito delle ricerche sull'apprendimento e sugli stili cognitivi, lo stile di chi ama programmare le sue attività, seguirle e portarle a conclusione è definito:

- [a] Intuitivo
 - [b] Campo dipendente
 - [c] Riflessivo
 - [d] Sistematico
-

40. La dislessia è:

- [a] Il disturbo che si manifesta come difficoltà nell'apprendimento dell'ortografia
 - [b] Il disturbo nell'articolazione delle parole dovuto ad alterazioni morfologiche dell'apparato fonatorio
 - [c] Il disturbo dell'articolazione delle parole dovuto ad alterazione dei centri nervosi che presiedono al linguaggio
 - [d] L'incapacità di riconoscere o ricordare le parole scritte che si manifesta, nella lettura, con trasposizioni e inversioni di parole o di sillabe
-

41. Un recente programma di ricerca internazionale promosso dall'OCSE si occupa di analizzare quali comportamenti di apprendimento e quali stili cognitivi caratterizzino i "new millennium learners", gli studenti del nuovo millennio. Essi coincidono con:

- [a] I nativi digitali
 - [b] La baby gamers generation, cresciuta con i videogiochi degli anni '80
 - [c] La baby boomers generation, nata con il boom economico
 - [d] La generazione nata prima degli anni '70
-

42. I've got money but not

- [a] Some/many
 - [b] Much/some
 - [c] Some/much
 - [d] Many/any
-

43. **“Non si può non comunicare”, descritto da Watzlawick, Beavin e Jackson in “Pragmatica della comunicazione umana”, è il:**
- [a] Primo assioma della comunicazione
 - [b] Secondo assioma della comunicazione
 - [c] Terzo assioma della comunicazione
 - [d] Quarto assioma della comunicazione
-
44. **Secondo un approccio sistemico, la tecnologia entra nelle pratiche quotidiane della scuola per:**
- [a] Mescolarsi a esse
 - [b] Dominarle
 - [c] Sostituirle progressivamente
 - [d] Dimostrare la loro inutilità
-
45. **Fase progettuale e fase documentativa del processo educativo:**
- [a] Sono separate in maniera netta, senza legami
 - [b] Procedono su binari paralleli
 - [c] Sono separate per quanto riguarda i risultati
 - [d] Sono fortemente intrecciate
-
46. **Cos'è la DDI?**
- [a] È una didattica ad uso esclusivo dei bimbi speciali
 - [b] È una didattica utile per salvaguardare gli alunni stranieri
 - [c] È la didattica digitale integrata
 - [d] Nessuna delle precedenti
-
47. **In sede di programmazione e di valutazione di fine periodo didattico, l'insegnante di sostegno partecipa ai momenti di valutazione delle/a classi/e in cui presta servizio per:**
- [a] Gli alunni di tutte le classi parallele
 - [b] Gli alunni di tutta la classe
 - [c] I soli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali presenti nella classe
 - [d] I soli alunni con disabilità presenti nella classe
-
48. **Quando va utilizzata la tecnica della semplificazione per rendere accessibile un contenuto disciplinare ad un alunno speciale?**
- [a] In caso di difficoltà sensoriali, motorie e percettive, quando l'obiettivo rimane uguale ed a mutare è solo l'accessibilità
 - [b] È assai utile innanzi a difficoltà di comprensione, quando si riduce la difficoltà dell'obiettivo, agendo su una o più delle sue componenti

324 | Parte Quinta
Simulazioni

- [c] Va utilizzata innanzi a difficoltà notevoli, rendendo l'obiettivo più semplice
 - [d] Si aiuta l'alunno a partecipare a momenti significativi, ponendosi obiettivi non tanto cognitivi quanto soprattutto sociali, di interazione e di comunicazione
-

49. Chi formula la proposta relativa al fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza per gli alunni speciali?

- [a] Il GIT
 - [b] Il GLO
 - [c] L'insegnante di sostegno
 - [d] La referente dell'ASL
-

50. You don't go out..... me.

- [a] As many as
 - [b] As much as
 - [c] As much than
 - [d] As much of
-

Soluzioni alla simulazione n. 1

1. Risposta corretta: [c]

2. Risposta corretta: [d]

3. Risposta corretta: [a]

4. Risposta corretta: [a]

5. Risposta corretta: [a]

6. Risposta corretta: [d]

7. Risposta corretta: [a]

8. Risposta corretta: [a]

9. Risposta corretta: [d]

10. Risposta corretta: [c]

11. Risposta corretta: [c]

12. Risposta corretta: [b]

13. Risposta corretta: [a]

14. Risposta corretta: [a]

15. Risposta corretta: [c]

16. Risposta corretta: [a]

17. Risposta corretta: [b]

18. Risposta corretta: [b]

19. Risposta corretta: [d]

20. Risposta corretta: [b]

21. Risposta corretta: [a]

22. Risposta corretta: [d]

23. Risposta corretta: [c]

24. Risposta corretta: [c]

25. Risposta corretta: [c]

26. Risposta corretta: [d]

27. Risposta corretta: [d]

28. Risposta corretta: [a]

29. Risposta corretta: [d]

30. Risposta corretta: [b]

31. Risposta corretta: [a]

32. Risposta corretta: [b]

33. Risposta corretta: [b]

34. Risposta corretta: [c]

35. Risposta corretta: [a]

36. Risposta corretta: [d]

37. Risposta corretta: [a]

38. Risposta corretta: [a]

39. Risposta corretta: [d]

40. Risposta corretta: [d]

41. Risposta corretta: [a]

42. Risposta corretta: [c]

43. Risposta corretta: [a]

44. Risposta corretta: [a]

45. Risposta corretta: [d]

46. Risposta corretta: [c]

47. Risposta corretta: [b]

48. Risposta corretta: [b]

49. Risposta corretta: [b]

50. Risposta corretta: [b]